



Dott. GIUSEPPE CURRERI  
NOTAIO

Repertorio n. 46.490

Raccolta n. 18.080

**REVOCA DI PROCURA E CONFERIMENTO DI NUOVA PROCURA**

Il sottoscritto

**MARCIGAGLIA RENZO**, nato ad Arzignano (VI) il 23 luglio 1953, domiciliato in Arzignano (VI), alla Via Ferraretta n. 20, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, legale rappresentante e Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, della società

"**Acque del Chiampo S.p.a.**" (la "Società") con sede legale in Arzignano (VI), alla Via Ferraretta n. 20, ove domicilia per la carica, capitale sociale euro 33.051.890,62 (trentatremilioncinquantunomilaottocentonovanta virgola sessantadue) interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Vicenza al numero di iscrizione, codice fiscale e partita Iva n. 81000070243, R.E.A. n. VI-271789, indirizzo PEC: adc@pec.acquedelchiampospa.it, a quanto infra autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 giugno 2021,

**a)** revoca i poteri conferiti al dott.

**DARTENI GIUSEPPE FRANCO** nato a Valdagno il 4 settembre 1952, domiciliato a Vicenza in Via Puccini n. 10, codice fiscale DRT GPP 52P04 L5510, con procura autenticata dal Notaio Giuseppe Curreri in data 12 agosto 2020 rep. 44.505, racc. 16.687, registrata a Vicenza il 20 agosto 2020 al n. 23683 serie 1T;

**b)** conferisce procura speciale al medesimo Dott.

**DARTENI GIUSEPPE FRANCO** nato a Valdagno il 4 settembre 1952, domiciliato a Vicenza in Via Puccini n. 10, codice fiscale DRT GPP 52P04 L5510, che accetta, affinché abbia a compiere i poteri sotto riportati.

Premesso che:

A) con delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 giugno 2021, per garantire il buon funzionamento del Consiglio di Amministrazione e la migliore gestione operativa della Società, il Sig. Marcigaglia Renzo è stato individuato quale delegato ambientale con la possibilità di conferire delega con apposita procura speciale notarile i compiti ad esso affidati relativamente alla gestione delle discariche;

B) in considerazione dell'assetto produttivo dell'azienda ed ai fini del conseguimento del proprio oggetto sociale, la Società è obbligata al puntuale rispetto del D. Lgs. 152/2006 ed, in generale, della normativa in materia ambientale. A tale riguardo si constata che, tra l'altro, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) ai sensi dell'art. 151 D.lgs n. 152/2006, la Società, in data 29.02.2000, ha stipulato con l'Autorità d'Ambito - oggi Consiglio di Bacino Valle del Chiampo - una Convenzione, successivamente integrata in data 21.12.2016, ("la Convenzio-

Registrato a Vicenza  
il 02/07/2021  
al n. 23743 serie 1T  
esatti € 230,00

Protocollata presso la CCIAA  
di Vicenza  
il 01/07/2021  
al n. 68648/2021

ne"), con la quale alla Società sono state affidate, oltre al Servizio Idrico Integrato di cui all'art. 141, comma 2, D.lgs n. 152/2006, in qualità di gestore unico, "altre attività idriche" quali, ad esempio, la captazione, la distribuzione e la vendita, con infrastrutture dedicate di acqua ad uso agricolo o igienico sanitario, l'installazione e gestione di bocche antincendio, lo spurgo di pozzi neri, il trattamento di rifiuti liquidi, l'esecuzione di lavori conto terzi per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato, la realizzazione e/o manutenzione degli impianti a valle dei misuratori, le analisi di laboratorio ed "attività diverse" quali la gestione della fognatura industriale con infrastrutture dedicate di proprietà del Gestore del Servizio Idrico Integrato;

b) in esecuzione della Convenzione ed al fine di regolamentare l'esercizio della propria attività, la Società ed il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo hanno approvato i seguenti regolamenti:

- Regolamento per il servizio di somministrazione dell'acqua potabile, ai sensi del D.lgs n. 152/2006 e della L. R. n. 17/2012;
- Regolamento per il servizio di somministrazione dell'acqua industriale ai sensi della L. 36/94 e della L.R n. 5/1998;
- Regolamento di fognatura e depurazione delle acque reflue urbane, ai sensi del D.lgs 152/2006 e della L.R. n. 5/1998;
- Regolamento di fognatura e depurazione delle acque reflue recapitanti nella rete fognaria industriale, ai sensi del D.lgs n. 152/2006;

c) la Società, in forza della Convenzione ed in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, è incaricata dell'erogazione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione e della gestione, conduzione e manutenzione delle infrastrutture - reti e impianti - ad esso dedicate. In particolare, la Società gestisce i seguenti impianti (gli "Impianti"):

- Impianto di depurazione di Arzignano;
- Impianto di Depurazione di Lonigo;
- Impianto di Depurazione di Montecchio Maggiore;
- Impianti di Depurazione minori, siti nel comune di Montecchio Maggiore (Loc. Bernuffi, Loc. Covolo, Loc. S. Urbano, Loc. Valdimolino, SS Trinità) e nel comune di Brendola (Loc. San Valentino);
- Numerosi Impianti di Depurazione (Vasche Imhoff), siti nel comune di Crespadoro, Brendola, Altissimo, Nogarole Vicentino Chiampo e San Pietro Mussolino;

d) la società, inoltre, ha in gestione le seguenti discariche (le "Discariche"):

- Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Via Ottava Strada - Arzignano (Discarica n. 9), esercita in forza del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Decreto della

Regione Veneto n.59 del 15/12/2020 - modificato ed integrato con Decreto n.13 del 28/01/2021 e s.m.i. ("PAUR, comprensivo di AIA Discarica n. 9");

- Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Via Altura - Arzignano (Discarica n. 7), di proprietà, esercita in forza di provvedimento della Regione Veneto n. 344 del 29 marzo 2011, modificato ed integrato con Decreti n. 50 del 11 luglio 2012, n. 77 del 30 novembre 2015 e n. 2 del 07/01/2020 e s.m.i. ("AIA Discarica n. 7");

- Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Via Roggia di Sopra, comune di Montorso Vicentino (Discarica n. 8), di proprietà, esercita in forza del provvedimento della Provincia di Vicenza n. 114 del 13 agosto 2012 di autorizzazione all'esercizio della fase di gestione post-chiusura della discarica e s.m.i. ("Autorizzazione Discarica n. 8");

- N. 5 Discariche per rifiuti non pericolosi, (Discarica n. 1, Discarica n. 3, Discarica n. 4, Discarica n. 5, Discarica n. 6), site nel Comune di Arzignano (VI), di proprietà, in gestione post operativa, esercite in conformità di un "Programma di Controllo", approvato dalla Provincia di Vicenza;

- Discarica per RSU, sita in Comune di Arzignano (VI), in gestione post operativa esercita in conformità di un "Programma di Controllo", approvato dalla Provincia di Vicenza;

- Impianto di Deposito preliminare (D15) ubicato in Via Cà Rossa in comune di Arzignano (Discarica n. 4), di proprietà, esercita in forza del provvedimento della Provincia di Vicenza di autorizzazione n. 997 del 9 novembre 2017 e s.m.i. ("Autorizzazione D15");

e) la società, in conformità alla vigente normativa (L.R. n. 33/85, D.lgs 36/2003) ha nominato un Tecnico Responsabile, dotato dei requisiti prescritti dal D.M. 324/91, al quale compete la responsabilità tecnica della gestione operativa e post operativa delle Discariche;

f) il sistema organizzativo della Società include la gestione integrata per la qualità, l'ambiente, la salute dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro (conformemente alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e EN ISO 45001);

(quanto sopra da a) a f), unitamente alle altre problematiche societarie che, direttamente od indirettamente, riguardano profili ambientali afferenti gli Impianti e le Discariche, si definiscono di seguito "Questioni Ambientali");

C) in considerazione dell'assetto organizzativo della Società e della necessità di gestire quotidianamente le Questioni Ambientali, il Presidente, può delegare le funzioni e i poteri in materia di tutela ambientale che riterrà necessari per l'espletamento delle funzioni ed incarichi affidati, mediante il rilascio di apposita delega, nel rispetto dei seguenti requisiti, la cui presenza è necessaria ai fini di una valida ed efficace delega di funzioni:

a) la delega deve essere puntuale ed espressa, con esclusio-

ne in capo al delegante di poteri residuali di tipo discrezionale;

b) il delegato deve essere tecnicamente idoneo e professionalmente qualificato per lo svolgimento del compito affidatogli;

c) la delega deve riguardare non solo le funzioni ma anche i correlativi poteri decisionali e di spesa;

d) l'esistenza della delega deve poter essere giudizialmente provata in modo certo.

Tutto ciò premesso, il signor MARCIGAGLIA RENZO, nella predetta qualità, nomina, costituisce procuratore della Società e attribuisce delega di funzioni al signor **DARTENI Giuseppe Franco**, sopra generalizzato, che accetta, affinché nella sua qualità di Tecnico Responsabile delle Discariche - quale persona dotata di adeguata competenza, capacità personali ed idoneo inquadramento professionale - in nome e per conto di detta Società mandante provveda, quale delegato, in piena autonomia decisionale e organizzativa, a garantire il costante rispetto, adeguamento ed aggiornamento alla normativa ed alle regole di buona tecnica in materia di tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento delle matrici ambientali con riferimento alle Discariche elencate tra le Questioni ambientali alla lettera d) ovvero alle discariche acquisite o gestite dalla Società successivamente alla data odierna.

In via meramente esemplificativa e non esaustiva, il delegato, dovrà svolgere i seguenti compiti:

1) il delegato, in particolare, dovrà:

- garantire, nei limiti in cui sia rilevante per la compliance della Società e delle Discariche, il rispetto della normativa ambientale o che abbia profili ambientali, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: D. Lgs. 152/2006, D.lgs 36/2003, L.R. n. 33/85, L.n. 36/1994, D.lgs. n. 152/99, D.lgs n. 31/2001, D.p.m.c. n. 4/1996, D.P.R. 59/2013, D. Lgs. 42/2004, Legge 447/1995, D. Lgs. 139/2006, D.P.R. 151/2011, nonché la relativa normativa comunitaria, statale e regionale;

- verificare che le attività e le Discariche esistenti o di futura acquisizione abbiano ottenuto tutte le autorizzazioni previste dalla normativa in materia di rifiuti, suolo, aria e acqua, nonché in relazione a qualunque altro ambito che richieda autorizzazioni ambientali, segnalando alla funzione competente la necessità di effettuare, qualora necessario, le richieste per il necessario rilascio, rinnovo o aggiornamento, verificando che siano date le comunicazioni prescritte, in conformità alla normativa applicabile;

- assicurare l'ottemperanza alle prescrizioni apposte ai provvedimenti e agli atti già elencati tra le Questioni Ambientali alla lettera B) d) ovvero apposte a futuri ed eventuali provvedimenti o atti relativi alle Discariche, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la verifica

di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ("VAS") ed alla valutazione di impatto ambientale ("VIA"), la valutazione di incidenza, la VIA, l'autorizzazione integrata ambientale ("AIA"), l'autorizzazione unica ambientale ("AUA");

- garantire l'adozione delle "Best Available Techniques" per il migliore esercizio delle Discariche;

- assicurare l'attuazione degli obblighi formali previsti dal D.Lgs. 152/2006, D.lgs 36/2003, L.R. n. 33/1985 ove richiesti quali, a titolo esemplificativo, registri di carico e scarico, formulari di identificazione, certificati di analisi rifiuto, dichiarazione annuale, altre scritture contabili tenute per legge e di ogni altro adempimento formale prescritto dalla normativa in materia di smaltimento e/o recupero dei rifiuti;

2) Inoltre, il delegato:

- verificherà, vigilerà ed adotterà, per quanto di Sua competenza, tutte le misure necessarie idonee a prevenire la commissione di reati o illeciti amministrativi nell'ambito dell'attività della Società o degli organi gestori, ovvero a prevenire provvedimenti comunque pregiudizievoli per le Discariche;

- compirà ogni atto e promuoverà ogni iniziativa finalizzata a garantire l'osservanza e la corretta esecuzione degli obblighi previsti dalla normativa ambientale vigente;

- curerà l'adeguamento e l'aggiornamento delle misure tecniche e organizzative di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi che hanno rilevanza ai fini della tutela dell'ambiente, dando ottemperanza alla normativa vigente nonché alle regole di buona tecnica, alle migliori tecnologie disponibili e vigilando sulla loro attuazione;

- curerà la manutenzione delle discariche onde assicurarne l'adeguato funzionamento e l'efficienza;

- adotterà le misure per il controllo delle situazioni di rischio ambientale (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il rischio incendi od il rischio diffusione di sostanze inquinanti) e, in caso di emergenza, darà istruzioni affinché siano minimizzati i rischi ambientali;

- verificherà che sia data adeguata informazione e formazione ai lavoratori sui rischi ambientali, segnalando eventuali carenze alla funzione competente;

- provvederà affinché i lavoratori impiegati nelle Discariche osservino le misure di prevenzione rischi ambientali, segnalando al Responsabile del Servizio Discariche la necessità di adottare i necessari provvedimenti disciplinari in caso di mancata ottemperanza;

- darà esecuzione alle prescrizioni impartite dalle autorità competenti in materia ambientale, anche se emanate in data anteriore a quella del conferimento della presente delega;

- opererà in osservanza delle norme imperative, delle regole

suggerite dall'esperienza tecnica specifica, delle migliori tecnologie disponibili, nonché di quelle generali di prudenza, perizia e diligenza, con l'obiettivo di prevenire il più possibile danni alle persone ed all'ambiente.

3) Infine, il delegato dovrà, in relazione all'area di sua competenza, supervisionare, interfacciandosi con tutti gli organismi e le funzioni della Società, verificando la corretta applicazione del modello di organizzazione e gestione di cui al D.lgs 231/01 con riferimento alla tutela dell'ambiente, segnalando alla funzione competente la necessità di aggiornare e/o modificare il modello, quantomeno in caso di violazioni significative delle norme relative alla tutela dell'ambiente, nonché in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nelle attività, in relazione al progresso scientifico e tecnologico, che incidano sulla materia in questione.

4) Al mero fine di garantire al delegante la possibilità di svolgere la doverosa vigilanza in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite, il delegato trasmetterà al delegante, con cadenza semestrale, una relazione contenente una descrizione dello stato di attuazione dei compiti oggetto della presente delega, eventuali situazioni di rischio e le misure adottate per evitarne la verifica, eventuali richieste da sottoporre al Consiglio di Amministrazione in relazione a tematiche ambientali che esulino dalle funzioni e dai poteri conferiti al delegato, nonché tutto quanto ritenga rilevante al fine di dare esecuzione alla presente delega. In ogni caso, il delegante provvederà a svolgere le opportune verifiche in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite da parte del delegato, con la modalità e la frequenza che riterrà opportuna.

Le indicazioni sopra riportate non devono ritenersi esaustive dovendo in ogni caso il delegato assicurare il puntuale rispetto di ogni adempimento di carattere sostanziale, formale ed amministrativo, comunque connesso alle materie oggetto della presente delega, richiesto dalla Legge, dalle fonti regolamentari, dalle norme tecniche, o da ogni altro provvedimento.

Per l'esecuzione degli incarichi enucleati nel presente atto, al nominato delegato viene conferito il potere di assumere autonomamente impegni di spesa in nome e per conto della Società per la realizzazione delle misure antinquinamento e di tutela ambientale, nei limiti del budget indicato nei piani e programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione.

In ogni caso, ove vi fosse urgente necessità di compiere atti volti a presidiare, ridurre o eliminare i rischi oggetto dei poteri conferiti con il presente atto o pericoli a persone, a cose o all'ambiente, il Delegato di funzioni potrà procedere senza preventivo avviso anche oltre i limiti di spesa assegnatigli, salvo naturalmente l'obbligo di informare il Delegante di quanto compiuto e delle somme impegnate. In ta-

le caso, il Delegato avrà il potere ed il dovere di disporre tutti gli interventi urgenti e temporanei, compresi la fermata delle Discariche, delle macchine e l'interruzione del servizio.

Il tutto sotto gli obblighi di legge e con l'obbligo di rendiconto. Detta delega può essere revocata in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio del delegante.

Il delegato potrà rinunciare alla delega con preavviso da trasmettere via pec almeno 30 (trenta) giorni prima.

Il delegato, in forza del presente atto scritto, è tenuto a svolgere l'incarico conferitogli secondo le norme di buona tecnica, usando ogni diligenza professionale ed operando nell'interesse superiore della Società.

La delega conferita con il presente atto viene attribuita sino a revoca espressa.

**F.to: Darteni Giuseppe Franco**  
**Marcigaglia Renzo**

Repertorio n. 46.490                      Raccolta n. 18.080

**AUTENTICA DI FIRME**

Io dott. GIUSEPPE CURRERI Notaio in Montecchio Maggiore, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, attesto che i signori:

- **Marcigaglia Renzo**, nato ad Arzignano (VI) il 23 luglio 1953, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della società

"**Acque del Chiampo S.p.a.**" con sede legale in Arzignano (VI), Via Ferraretta n. 20, ove domicilia per la carica,

**DARTENI GIUSEPPE FRANCO** nato a Valdagno il 4 settembre 1952, domiciliato a Vicenza in Via Puccini n. 10,

della cui identità personale io notaio sono certo, hanno firmato alla mia presenza, in calce e a margine dell'altro foglio, l'atto che precede, letto da me notaio, e sottoscritto alle ore 9,20.

In Arzignano (VI),  
Via Ferraretta n. 20, il giorno diciassette giugno duemila-ventuno (17.06.2021).

**F.to: Giuseppe Curreri - Notaio -**

Copia su supporto informatico conforme all'originale, regolarmente sottoscritto, nei miei atti. Imposta di bollo dell'atto assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante M.U.I.  
Firmato digitalmente NOTAIO GIUSEPPE CURRERI